

Comunicato stampa del 17 maggio 2017

## **Ruolo multiplo problematico dei Cantoni: questa settimana la CDS decide il futuro della libera scelta dell'ospedale per i pazienti**

**Il 18 e 19 maggio 2017, la Conferenza dei direttori cantonali della sanità (CDS) adotterà nuove raccomandazioni per le pianificazioni ospedaliere cantonali. I risultati saranno determinanti sia per la libertà di scelta dei pazienti sia per gli ospedali. CPS esorta la CDS a garantire la libera scelta dell'ospedale agli abitanti di tutti i Cantoni e in tutti i gruppi di prestazioni, a impostare la pianificazione in modo dinamico e conforme ai bisogni e a escludere ogni arbitrarietà.**

Questa settimana, la Conferenza dei direttori cantonali della sanità (CDS) adotterà le raccomandazioni per attuare la pianificazione ospedaliera. Questa discussione fondamentale per l'assistenza sanitaria svizzera si terrà tra i 26 direttori della sanità a porte chiuse. CPS esorta la CDS a rendere finalmente trasparente questo dibattito politicamente sensibile. Quanto ai contenuti, già nel gennaio 2017 CPS ha trasmesso alla CDS proposte motivate in dettaglio in un documento di 22 pagine. CPS chiede in particolare quanto segue:

- approccio dinamico: la pianificazione ospedaliera deve essere orientata al fabbisogno prevedibile e a prove della futura efficienza invece che allo status quo;
- pianificazione conforme ai bisogni: ogni Cantone deve pianificare l'intero fabbisogno della popolazione residente sul suo territorio (rinuncia a sottocapacità sistematiche, 70 o 80 per cento);
- garanzia della libera scelta dell'ospedale prevista dalla legge: per ogni gruppo di prestazioni devono essere iscritti nell'elenco ospedaliero almeno tre fornitori (in casi giustificati solo due fornitori di prestazioni nel o fuori Cantone);
- nessuna arbitrarietà: rinuncia al criterio inutile della rilevanza ai fini dell'assistenza per l'attribuzione dei mandati di prestazione.

Solo così sarà finalmente possibile mitigare parzialmente l'attuale forte limitazione della libera scelta del medico e dell'ospedale nonché gli ostacoli alla concorrenza e la discriminazione dei fornitori privati.

In questo modo, finalmente la CDS attuerebbe la LAMal – malgrado il ruolo multiplo dei Cantoni – rispettando anche i bisogni dei Cantoni piccoli e riconoscendo anche gli ospedali privati iscritti nell'elenco. Gli ospedali privati convincono dal punto di vista qualitativo (attualmente 15 delle 17 migliori cliniche su [www.spitalfinder.ch](http://www.spitalfinder.ch) sono private), lavorano sistematicamente a tariffe più basse o tutt'al più uguali a quelle degli operatori pubblici, garantiscono, nel settore acuto, ben oltre il 25 per cento delle prestazioni e in molti settori – compresa la medicina altamente specializzata – sono di rilevanza sistemica.

Informazioni:

Adrian Dennler, presidente Cliniche private svizzere (CPS) +41 79 687 79 97

Guido Schommer, segretario generale CPS, +41 79 300 51 45; [info@privatehospitals.ch](mailto:info@privatehospitals.ch)

Parere per la procedura di consultazione del gennaio 2017:

[http://www.privatehospitals.ch/fileadmin/user\\_upload/news/170105\\_VL\\_D\\_def.pdf](http://www.privatehospitals.ch/fileadmin/user_upload/news/170105_VL_D_def.pdf)

Documento di posizione del convegno autunnale CPS del 26 ottobre 2016: [http://www.privatehospitals.ch/infos/detail/?tx\\_ttnews%5Btt\\_news%5D=211&cHash=de695a0c684f064a0c2f2ecdbb787538](http://www.privatehospitals.ch/infos/detail/?tx_ttnews%5Btt_news%5D=211&cHash=de695a0c684f064a0c2f2ecdbb787538)

Dati attuali sulle cliniche private in Svizzera:

**NEUER LINK**